



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TAIC83400G
I.C. "F. SEVERI"





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuita' e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	---



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola garantisce il successo scolastico degli studenti (99,76%). Il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno è compensato da quello degli studenti provenienti da altre scuole della provincia. Le valutazioni conseguite all'Esame di Stato nell'a.s. 21/22 sono in linea sia con i riferimenti territoriali che nazionali. Infatti la percentuale più alta di alunni si colloca nella fascia medio-alta. Rispetto al periodo pre pandemico, la media degli esiti finali al termine del triennio 19/22 registra un mantenimento del rendimento complessivo nella scuola primaria e un calo, pari a 0,24, per la scuola secondaria di primo grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ad eccezione del listening di inglese nella scuola secondaria. La variabilità tra classi tende a ridursi nella scuola secondaria di I grado. La quota di studenti



collocata nel livello più basso è generalmente inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto ha un Curriculum Verticale articolato per competenze. Vengono monitorate, in particolare attraverso CUR di Istituto, due competenze chiave ("Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "Competenza in materia di cittadinanza") per le quali l'Istituto utilizza una rubrica di valutazione comune ai tre gradi. Al termine del triennio, la maggior parte degli studenti (80% circa) ha raggiunto i livelli A e B (avanzato e intermedio) in entrambe le competenze monitorate.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal monitoraggio sugli esiti a distanza effettuato dal nostro Istituto, nei vari passaggi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, si registrano risultati positivi. E' necessario diminuire la percentuale di studenti della III classe della secondaria che non segue il consiglio orientativo proposto dai Consigli di classe per le iscrizioni alla scuola secondaria di II grado riducendo contestualmente la percentuale di studenti respinti o sospesi nel giudizio al termine del primo anno della scuola medesima.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ultimo triennio la scuola ha elaborato un proprio curricolo articolato per competenze chiave e rispondente alle esigenze del territorio. Sono stati infatti definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Nel PTOF d'Istituto è inserita l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, esplicitazione di tale curricolo. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'emergenza sanitaria ha incentivato l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali innovativi e il passaggio dalle classi tradizionali ad ambienti di apprendimento innovativi, con particolare riferimento all'outdoor education. Sono state incentivate metodologie didattiche di cooperazione e di tutoraggio fra pari fra gli studenti e la formazione del personale docente ha innovato l'uso di metodologie didattiche diversificate. Nella scuola le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti, seppur sporadici, vengono gestiti tramite lavoro sul gruppo classe.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



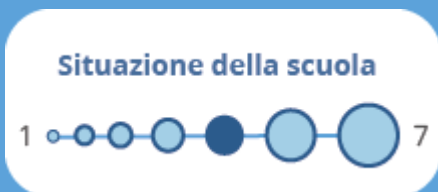
Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto cura l'orientamento attraverso lo scambio di informazioni fra i vari gradi di scuola, una commissione di docenti per la formazione delle classi, il progetto accoglienza, progetti di lingua francese e spagnola rivolti agli alunni delle classi quinte per la scelta della seconda lingua comunitaria. Il nostro Curricolo Verticale è stato ampliato con un nucleo fondante relativo all'orientamento ed è stato predisposto un format per la formazione classi per le classi quinte della primaria e gli alunni di 5 anni in uscita dalla scuola dell'infanzia. Per le classi terze della scuola secondaria di I grado è prevista la compilazione di un consiglio orientativo successivamente confrontato con le effettive scelte degli alunni per valutarne la coerenza. Le effettive scelte dei nostri studenti si sono rivelate discordanti con quanto suggerito dai vari consigli di classe.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale docente e ATA rilevate tramite questionario digitale. La scuola valorizza le risorse umane attraverso l'attribuzione di compiti, la libertà di sperimentare metodologie e innovazioni all'interno delle classi e sostiene la condivisione di esperienze. Da migliorare gli scambi di informazioni, la condivisione di strumenti e materiali didattici fra i docenti dei tre gradi di scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Poche famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e allineamento del livello di rendimento della scuola secondaria di I grado alla situazione ante pandemia.

TRAGUARDO

Mantenere allineamento positivo della scuola primaria (46% degli studenti nel livello B "Intermedio" - esito scrutini a.s.21/22) e recuperare il gap di 0,24 della scuola secondaria di I grado (dato derivante dal confronto tra l'esito degli scrutini a.s. 18/19 - pari a 8,08 su 10 - e l'esito degli scrutini a.s. 21/22 - pari a 7,84 su 10).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare le progettazioni educativo-didattiche coordinate (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) partendo dalla reale domanda formativa personalizzata di ciascun alunno al fine di permettere un apprendimento significativo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e attuare l'outdoor education in ogni segmento scolastico dell'Istituto Comprensivo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere nelle progettazioni didattiche apposite pause didattiche, progettazioni personalizzate e piani educativi personalizzati da monitorare per gli eventuali correttivi nel corso dell'a.s. coadiuvati da un uso consapevole dell'accezione ampia di "ambiente di apprendimento"
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Operare il controllo periodico di gestione nell'attuazione degli obiettivi e traguardi prefissati nel RAV e PdM mediante utilizzo da parte del NIV d'Istituto di matrice di responsabilità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mantenere l'istituzione di alcune figure di sistema e di coordinamento (responsabili di plesso, coordinatori, ecc.) ridefinendo funzioni e compiti in funzione dei bisogni scolastici e istituire il gruppo progettazione del PNRR e la figura del referente del sito in conformità alla normativa vigente.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare e pianificare lo sviluppo dei docenti e del personale ATA nelle Competenze Chiave come da Piano di formazione 2022-2025.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Mantenimento dell'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale Invalsi.

TRAGUARDO

Mantenere l'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale dell'a.s. 2021/2022 nelle prove Invalsi di matematica, italiano e reading di inglese e migliorare di almeno 0.50 punto percentuale il listening nella Scuola Secondaria di I grado per ridurre il gap rispetto alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere nelle progettazioni didattiche una varietà di tipologie di prove (compresi i test standardizzati composti da quesiti a risposta chiusa o a risposta aperta univoca dell'INVALSI) al fine di formare gli studenti all'esecuzione di verifiche di varia natura anche riducendo fattori di stress derivanti dalla novità della prova somministrata.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare e pianificare lo sviluppo dei docenti, mediante formazione tra pari nei dipartimenti sulla lettura dati Invalsi, degli items risultati di maggiore criticità nella restituzione dati INVALSI e sulle strategie di recupero messe in atto dai docenti per la classe e/o per i singoli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

TRAGUARDO

1. Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e di Ed. Motoria. 2. Ridurre dello 0,5% la percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C del monitoraggio sulle competenze chiave 19/22. 3. Trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare in modo pianificato compiti di prestazione autentiche per tutte le classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi di formazione CAMBRIDGE, DELF e DELE per studenti in lingua inglese, francese e spagnola e attuare progetti Erasmus+ KA1 e KA2 con partner delle lingue oggetto di studio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il Curricolo d'Istituto con il Curricolo verticale di strumento musicale (limitatamente alle classi ad indirizzo musicale (sezione A "Traguardi formativi", sezione B "Evidenze e compiti significativi", sezione C "livelli di padronanza").
4. **Ambiente di apprendimento**
Partecipare ad avvisi pubblici del Piano Scuola 4.0 del PNRR e del Piano RiGenerazione Scuola attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 finalizzati alla costruzione delle competenze chiave europee trasformando le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi e attuando gli obiettivi dell'Agenda 2030.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornare il Regolamento d'Istituto in attuazione alla normativa vigente con: A. Regolamento gestione sito; B. Regolamento scolastico GDPR e sicurezza; C. Regolamento utilizzo spazi esterni (outdoor education).
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aggiornare il Patto di corresponsabilità scuola famiglia alle riforme in atto (privacy, ecc.).
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborare il PTOF in collaborazione con il territorio accogliendone le proposte coerenti con il PdM d'Istituto, con il Piano MI RiGenerazione Scuola e il Piano Scuola 4.0, realizzando una progettualità per macro ambiti tematici e per competenze chiave.





Risultati a distanza

PRIORITÀ'

Progettazione e realizzazione di un progetto accoglienza, continuità e orientamento d'Istituto efficace e strutturale.

TRAGUARDO

Definire un progetto d'Istituto condiviso a livello collegiale di accoglienza, continuità, orientamento, monitorandone l'attuazione e riducendo di almeno il 5% la percentuale (pari al 40% nel triennio 2019/2022) di studenti che non seguono il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di Classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Definire una progettualità d'Istituto in dimensione orientativa con particolare attenzione alla fase dell'accoglienza, continuità, orientamento post secondaria di primo grado, monitorandone l'attuazione e percentuale rispetto al consiglio orientativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Stante il lavoro di ricerca e analisi effettuato dal N.I.V. nel triennio (le cui evidenze documentali sono agli atti della scuola ed esplicitati nella rendicontazione triennale), la scelta delle priorità sopra individuata è strumento prioritario per garantire il raggiungimento dei traguardi prefissati. Monitorare l'esito degli scrutini e delle prove standardizzate durante il triennio permette infatti il controllo degli esiti e dei processi attuando periodicamente i correttivi necessari. Inoltre la comparazione degli stessi con i dati regionali e nazionali permette alla singola istituzione di avere una maggiore consapevolezza del suo agire formativo in rapporto ad istituzioni scolastiche simili. Relativamente alle Competenze Chiave, l'autorizzazione di un nuovo indirizzo di studio presso la scuola secondaria di I grado (musicale dall'a.s. 22/23) richiede l'integrazione del Curricolo Verticale. Inoltre, coerentemente con il Piano RiGenerazione Scuola, si è ritenuto di orientare la scuola nell'ambito della Transizione ecologica nelle sue diverse componenti. L'intera proposta progettuale è pensata nel triennio come fattibile e realizzabile solo se perseguita in una dimensione orientativa.